

Occupazione, Genova la migliore tra le province liguri, ma non basta: -1,7% nel 2013

di **Redazione**

14 Ottobre 2013 - 18:30



Genova. Se Sparta piange, Atene non ride. Una frase che rende bene l'idea della situazione economica a Genova e in Liguria. Gli ultimi dati, estrapolati dall'indagine Excelsior realizzata da Unioncamere in collaborazione con il ministero del Lavoro, riguardano il tasso di occupazione nella nostra Regione. Genova e provincia questa volta recitano il ruolo di "Atene", le altre province quello di "Sparta", ma appunto la consolazione è piuttosto magra.

Esaminando i dati si scopre così che Genova è la provincia ligure con la riduzione attesa del tasso di occupazione più contenuta (-1,7%), mentre La Spezia ed Imperia si attestano entrambe su un valore pari a -2,3%. Maglia nera a Savona con un -3%.

Per Genova le cose vanno meglio sia rispetto al trend nazionale (-2,2%) sia regionale (-2,1%), ma ancora è una vittoria di Pirro. Anche perché basta allargare lo sguardo, scoprendo così che il saldo nel Nord Ovest italiano risulta molto meno accentuato, pari in media al -1,5%.